

VareseNews

«Baget Bozzo ha detto che evadere non è peccato»

Pubblicato: Giovedì 2 Agosto 2007

Spett.le Redazione

Esiste una Società (molto più di una holding) in Italia che ha un patrimonio immenso, da quello che sappiamo possiede solo a Roma e provincia ventimila tra terreni e fabbricati ,più o meno un quarto di Roma,così suddivise :400 istituti,250 scuole,200 case generalizie,65 case di cura ,43 collegi,20 case di riposo,18 ospedali, migliaia di appartamenti e negozi...

Un patrimonio immobiliare esentasse che si accresce a dismisura con le donazioni, sottraendo così gettito allo stato , nel 2006 le donazioni a Roma sono state 8000 .

In tutta Italia sempre questa società esente da ICI è proprietaria di 200000 posti letto , con 3300 indirizzi, tra case per ferie, hotel, centri di accoglienza per pellegrini, il giro di affari stimato è di 4.5 miliardi di euro

A tutto questo si aggiungono tutti i possedimenti nelle roccaforti bianche del Triveneto e della Lombardia a Verona, Padova, Brescia, Bergamo e Trento.

Si tenga poi presente che a tutto questo che riguarda l'esenzione dell'ICI si deve aggiungere l'8 per mille e la sovvenzione statale alle loro scuole che sono strapagate da quelli che le frequentano e questo a discapito della scuola pubblica che fa acqua da tutte le parti. Non sarà il riflesso di tutte le cifre che i manager di questa società ben conoscono, che conferisce a molti di loro uno sguardo così rapace?

Non sarebbe il caso che questa società paghi L'ICI almeno dove genera reddito? E il decreto legge n°163 del 17 agosto 2005 fatto in fretta e furia da Berlusconi e senza pubblicità chiamato "misure urgenti in materia di infrastrutture" venga velocemente rivisto?

Almeno per rispetto di chi paga L'ICI sulla sua prima e unica casa.

Prodi esorta questa grande società a mobilitarsi contro l'evasione fiscale. Non avrà sbagliato interlocutore, anche perchè Baget Bozzo ha detto che evadere non è peccato.

Cordiali saluti

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it